

COMUNICATO AL PERSONALE

20/2026

**RICERCA: AL MUR CONFRONTO SUL PROTOCOLLO
D'INTESA CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

Nella giornata di ieri, **5 ottobre**, si è svolto presso il Ministero dell'Università e della Ricerca un incontro con le Organizzazioni Sindacali, alla presenza del **Segretario Generale del MUR, prof. Marco Mancini**, e del **prof. Massimo Rubechi**, finalizzato alla definizione e alla condivisione di un **Protocollo d'intesa tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione e Ricerca**.

Il confronto rappresenta il proseguimento del percorso avviato nei mesi scorsi e prende le mosse anche dalla piattaforma unitaria trasmessa da **CGIL, CISL e UIL**, nella quale sono state individuate alcune delle principali criticità che interessano il sistema degli Enti Pubblici di Ricerca e il loro personale.

L'obiettivo è arrivare a un Protocollo capace di trasformare le questioni poste dalle Organizzazioni Sindacali in **impegni concreti, interventi normativi e risorse**, anche attraverso i prossimi provvedimenti legislativi e la Legge di Bilancio.

Tra le priorità della piattaforma unitaria figura la possibilità di destinare il **50% delle risorse aggiuntive previste dai commi 310 e 309** all'incremento, attraverso la contrattazione nazionale, delle voci accessorie fisse della retribuzione, a partire dall'**Indennità di Ente annuale**.

Sul piano dell'ordinamento professionale, CGIL, CISL e UIL chiedono di organizzare **Ricercatori e Tecnologi in un'unica area professionale**, attraverso una modifica dell'art. 52 del d.lgs. 165/2001, salvaguardando le specificità del settore e l'attuale disciplina dell'art. 15 del CCNL.

È inoltre necessario intervenire con urgenza sullo **sblocco dei fondi per il salario accessorio**, superando i vincoli dell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, anche per garantire adeguate risorse al finanziamento dell'**Indennità per Oneri Specifici (IOS)**.

Un punto centrale riguarda il **precariato**: servono nuove risorse per le stabilizzazioni, insieme alla proroga e all'aggiornamento dei requisiti previsti dalla normativa vigente, intervenendo anche sull'art. 12-bis del d.lgs. 218/2016. La proroga delle procedure può infatti produrre risultati concreti solo se accompagnata dalle risorse necessarie. Per questo è stato chiesto al MUR un impegno, già nella prossima Legge di Bilancio, per finanziare i processi di stabilizzazione negli EPR.

Sul versante delle carriere, le Organizzazioni Sindacali chiedono **finanziamenti straordinari per l'applicazione dell'art. 15 del CCNL**, consentendo prioritariamente ampliamenti e scorrimenti delle graduatorie vigenti, per superare il blocco professionale che da anni interessa Ricercatori e Tecnologi.

La piattaforma affronta anche il tema del **sottoinquadramento**, proponendo una misura straordinaria che consenta di riconoscere professionalità, competenze e mansioni effettivamente svolte dal personale.

Infine, CGIL, CISL e UIL chiedono una revisione delle **decorrenze giuridiche ed economiche delle progressioni**, affinché siano collegate alla data del bando o all'annualità delle risorse utilizzate e non ai tempi amministrativi di pubblicazione delle graduatorie o dei decreti di scorrimento.

IL MUR CONFERMA LA VOLONTÀ DI ARRIVARE RAPIDAMENTE AL PROTOCOLLO

Nel corso dell'incontro, il Ministero ha rappresentato che **le tematiche poste dalle Organizzazioni Sindacali sono di interesse e saranno sottoposte alla Ministra**. Quelle che troveranno concreta possibilità di intervento potranno costituire parte integrante del **Protocollo d'Intesa**.

Il Segretario Generale del MUR si è impegnato a trasmettere alle Organizzazioni Sindacali una prima bozza del Protocollo entro la prossima settimana, sulla quale proseguirà il confronto.

Consideriamo positivo l'avvio di questo percorso. Saranno tuttavia i contenuti dell'intesa e, soprattutto, la loro concreta attuazione a determinarne l'effettiva portata.

Auspichiamo quindi che il Protocollo possa fornire **risposte concrete alle criticità rappresentate**, attraverso risorse e interventi normativi già a partire dai prossimi provvedimenti legislativi.

È altrettanto importante che le soluzioni individuate, pur partendo dagli Enti vigilati dal MUR, possano essere estese anche agli **Enti Pubblici di Ricerca vigilati dagli altri Ministeri**, per costruire un quadro organico e omogeneo di valorizzazione del personale e di rafforzamento dell'intero sistema pubblico della ricerca.

UIL RUA NAZIONALE
